

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA



ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giosuè Carducci, n. 9, Pisa. (Conto corrente con la Posta)

Si pubblica la Domenica

PUBBLICITÀ: per avvisi *reclame* in prima pagina L. 3; in seconda L. 1,50; in terza L. 1,00; in quarta L. 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.). Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie; per *reclame* in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc. prezzi da contrattarsi.

La Camera dopo il voto di fiducia al Governo ha dato un altro voto per approvare ugualmente i poteri finanziari del Governo. La squadra inglese ha riportato una bella vittoria nelle acque dell'America meridionale; gli austriaci hanno toccato una rimarcabile sconfitta dai serbi; l'Imperatore di Germania è incomodato; e l'America potrà provvedere allo Stato economico delle nazioni belligeranti per i primi bisogni della bocca se smetteranno la guerra.

I NOSTRI DEPUTATI

Con 413 voti contro 49 sabato scorso 5 dicembre fu approvata dalla Camera la fiducia nel Governo coll'ordine del giorno Battolo che votarono tutti e quattro i nostri deputati, e cioè Dello Sbarba, Ginori-Conti, Queirolo, e Toscanelli, meno il Sighieri che brillava per la sua assenza già severamente commentata.

L'assenza dell'on. Sighieri dalla Camera è di quelle che non hanno giustificazione; perché non si serve la patria né si rafforza il decoro del collegio politico col sottrarsi ai più gravi doveri patriottici.

E' l'ora delle grandi responsabilità per tutti; ma l'on. Sighieri non l'ha sentita suonare.

Nella seduta di Giovedì presero la parola il deputato on. Dello Sbarba per protestare contro il Prefetto di Pisa che proibì la trasmissione di un telegramma alla Legazione Belga a Roma col quale si protestava contro l'arresto dell'industriale belga Salvy nel Belgio (l'on. Celestia S. S. agli Interni scusò il Prefetto dicendo che il telegramma conteneva una frase ingiuriosa verso una potenza amica); il deputato on. Sighieri per ritirare in certo qual modo la sua interrogazione sui tumulti di Bientina e per riconoscere che i disordini furono esagerati (!); e il deputato on. Toscanelli per occuparsi degli ammortamenti sui prestiti fatti agli Enti locali dalla Cassa Depositi e Prestiti e degli ammortamenti in ordine alle Leggi del Credito fondiario, sostenendo brillantemente la tesi che questi e quelli siano sospesi finché resti in vigore la presente Legge di carattere temporaneo e bene augurando fra le affermazioni generali per l'assetto futuro della economia nazionale.

LA NAVIGAZIONE INTERNA DELLA TOSCANA. IL CANALE DEI NAVICELLI.

Venerdì si adunò a Firenze il Comitato regionale (erano presenti l'on. senatore Orsini-Baroni insieme al segretario cav. uff. avv. Fossetti ed il comm. Vittorio Sapino presidente della Camera di Commercio) e deliberò che siano prorogati i termini per l'assegnazione dei diversi corsi di acqua per le rispettive categorie; e per quelli della provincia di Pisa dei quali alcuni si vorrebbero assegnare alla terza espresse i voti che pur questi per la loro importanza siano iscritti nella seconda.

A tale proposito possiamo annunziare che, mercé le premure della nostra Camera di Commercio fatte direttamente al Ministro Cuffelli, i lavori per la sistemazione del Canale dei Navicelli nel tratto della Porta a Mare fino alla svolta (lavori per un importo di oltre 160 mila lire) sono stati già dati in appalto e fra pochi giorni saranno incominciati.

In memoria di Ranieri Simonelli

La Direzione del Teatro Verdi ha disposto perché nell'atrio del bellissimo teatro, del massimo teatro nostro che Ranieri Simonelli ideò e fece costruire per il decoro e per il lustro di Pisa, sia collocato un medaglione in marmo dell'illustre cittadino che sarà scolpito dalla valentia dello scultore prof. Gaetano Castrucci.

Gentile e doveroso è tale omaggio alla memoria di Ranieri Simonelli; è come un tributo di riconoscenza della Direzione del Verdi verso il cittadino insigne che in vita non ambì onori per l'opera sua, pago soltanto della considerazione dei concittadini e più che di questa della gloria e del nome della nostra città a cui dedicò l'ingegno straordinario e gli studi.

Ed opportuno è questo ricordo: che il Simonelli non volle la iscrizione che in onore di lui la Società del Teatro deliberava ed ordinava ai 3 di aprile del 1870 fosse scolpita in pietra ed apposta all'ingresso di questo Teatro di Pisa « che in vastità e bellezza gareggia coi meglio lodati della Toscana e d'Italia ».

Le origini della guerra attuale

L'altra sera, a Venezia, il prof. Gustavo Salvemini, uno dei più dotti ed eruditi professori della nostra Università, ha inaugurato il corso della Università Popolare, con un discorso denso di pensiero sulle « Origini della guerra attuale ».

Il Salvemini che ha la irruenza della frase larga, ornata, incisiva, tutta materata di acume, tutta forbita di acuta dialettica, ripercorse in una vasta sintesi la storia delle relazioni internazionali germaniche da Bismarck ad oggi e ricordò la sottile opera diplomatica per la quale il grande cancelliere credette di aver posta su basi solide e durature la politica estera del suo Paese. Quindi scoprese la radice prima e profonda del conflitto nelle grandi costruzioni navali colle quali la Germania a traverso ad un continuo crescendo di spese portò la sua flotta a conquistare il secondo posto tenuto già dalla Francia nelle forze di mare di tutto il mondo. Lo sviluppo straordinario della flotta e gli atteggiamenti gladiatori dell'Imperatore Guglielmo dovevano insospettire l'Inghilterra che preoccupata incominciò l'accerchiamento diplomatico della Germania; e si formava la Triplice Intesa. L'Italia istessa si sentì meno ligia alla Triplice Alleanza; ma d'altra parte l'alleanza austro-tedesca acquistò un nuovo carattere, funzionò in Europa come macchina rivoluzionaria di minacce guerresche e di complicazioni internazionali; ed ecco gli inglesi che opposero a questa politica un terribile programma di costruzioni navali. Incominciò così una guerra incruenta ma non meno spaventosa fra i due Paesi: la guerra finanziaria. Chi primo avrà consumato le sue risorse, primo dovrà fermarsi.

Il Governo tedesco misurò le capacità tributarie del suo Paese, inferiori a quelle dell'Inghilterra. E d'altra parte, come far accettare nuovi e forti contributi al popolo tedesco, quando tutti gli uomini di Governo inglesi predicavano

contro gli armamenti e proponevano alla Potenza rivale una intesa? Ora, in Germania, la volontà e la passione nazionale non si destano con attriti fra popolo e Governo, ma col contrasto fra l'alterigia della nazione tedesca e la resistenza delle nazioni straniere. Che meraviglia se ai pericoli di lotte interne si sia preferita la lotta esterna, e all'esaurimento finanziario l'alea della fortuna in guerra?

Il progetto di rompere con la forza la pericolosa situazione finanziaria nella quale la Germania si andava ingolfando fu incoraggiato dalla illusione tedesca — che sarebbe addirittura incredibile se non ci fosse documentata con piena sicurezza — che cioè l'Inghilterra si sarebbe mantenuta neutrale. E questa illusione fu un errore fondamentale della politica germanica. Ma sarebbe una ingiustizia — concluse il Salvemini — attribuire ad una esaltazione orgogliosa dei tedeschi l'origine della guerra attuale, la quale è da ricercarsi invece nella necessità d'impedire che le galoppanti difficoltà economiche e finanziarie della Germania, di fronte all'armarsi dell'Inghilterra, travolgesse il prestigio dell'Imperatore e il potere delle classi dominanti. La Germania che nel '70 combatteva contro il militarismo francese per la propria indipendenza, adesso combatte per la egemonia, alleata ai due Stati più antinazionali che ingombrino tuttora i terreni della storia. E questo, se tanto sviluppo dello spirito democratico in Europa non fu invano, rende assolutamente difficile pronosticare il trionfo della potenza germanica nel mondo.

Quanto all'Austria, Gaetano Salvemini riferendosi alle recenti dichiarazioni dell'on. Giolitti alla Camera, osservò giustamente che quale Stato, che costituisce un costante elemento di perturbazione della pace e dell'equilibrio europeo, molto difficilmente potrà mantenersi in vita, dato che il trionfo della potenza germanica non si verifichi.

PISA NEI LETTERATI ED ARTISTI STRANIERI

II.

« Si è fatta risalire — continua il De Mercey — la rinascenza del gusto nella belle arti in Italia all'epoca dell'edificazione del Duomo di Pisa cioè a dire al principio dell'XI secolo ».

« Codesto monumento insigne, ma sopra a tutto la sua facciata così grande, così originale, così ornata, ci dimostrerebbero piuttosto la vitalità dell'arte, e come essa — su questa terra privilegiata — avesse saputo resistere agli attentati della barbarie ».

« Infatti se il giorno in cui i Pisani, vincitori dei Saraceni nel porto di Palermo, elevando questo tempio come un sontuoso trofeo e dedicandolo alla Vergine, si trovò un famoso architetto per costruirlo, e se questi lo fece con quella magnificenza che ci sorprende ancora oggi, ciò non dimostra che la pratica dell'arte, in una delle sue più difficili applicazioni, non era mai stata trascurata in Italia? »

Qualcuno però potrebbe obiettare, secondo quanto ne fu scritto ed anche in gran parte creduto, che l'architetto del Duomo di Pisa non fosse un italiano, ma bensì un greco.

Ma il De Mercey, sulla scorta di recenti autori, tra i quali il Milanese nelle sue erudite note alle Vite del Vasari, si affretta a combattere codesta opinione e soggiunge che « Buschetto non era greco, ma italiano, come italiano era Rainaldo suo successore nel proseguimento del Duomo, ed al quale debbono anche attribuire le due belle colonne che adornano la porta maggiore ».

Qui il De Mercey afferma, e forse con troppa precipitazione, che « le tre porte di bronzo della Primaziale sono, forse, ciò che è stato fatto di meglio, in questo genere, dall'antichità ».

Dissi, con troppa precipitazione. Invero, pur confessando che i bassorilievi delle porte sono bellissimi e che il bronzo sembra che veramente parli, tanto che il Dupaty accennando ad esse, ebbe a ricordare l'emistichio virgiliano.

« Spirantia mollis aera » non dimentichiamo perché sarebbe ingiustizia, le porte del Battistero di Firenze e ciò che lo storico competentissimo dell'arte, Giorgio Vasari, ebbe a scrivere

di esse: « Si può dire che questa opera abbia la sua perfezione in tutte le cose, e che ella sia la più bella opera del mondo, e che si sia vista mai fra gli antichi e moderni. E ben debba essere veramente lodato Lorenzo, dacché un giorno Michelangiolo Buonarroti fermandosi a veder questo lavoro, e dimandato quel che gli ne paresse, e se queste porte eran belle, rispose. *Elle son tanto belle, ch'è starebbon bene alle porte del bel paradiso* ».

E questa frase, pronunciata dal gran Michelangelo, sia suggello che sganni tutti quelli che o per incompetenza artistica o per iperbole inaccettabile o per esagerato amore delle glorie cittadine, vogliono anteporre le porte della Cattedrale di Pisa, sempre, ripeto, bellissime, a quelle del « bel San Giovanni » di Firenze, uniche al mondo.

Ma proseguiamo.

Il De Mercey trova « che il Duomo, nell'interno, sembra oscuro e che la luce che vi penetra, da cento piccole finestre ornate di vetri a colori, è appena sufficiente per illuminarlo ».

Egli è però di opinione che « una luce più diffusa avrebbe alterato il carattere religioso di questo edificio di già troppo ornato nell'interno ».

« È infatti una specie di museo di scultura e di pittura dove figurano tutte le epoche a partire dal più remoto Medio Evo ».

Di opinione contraria al De Mercey era invece il De Morrona che, a proposito, scrisse « Goderemmo se si togliessero dal Duomo i vetri tinti che tramandano scarsa luce e che se ne introducessero una migliore per render più chiare luminose e godibili le rarità che doviziosamente l'arrecchiscono ».

Io però, son del sentimento che l'effetto della luce, in questo meraviglioso tempio dove fin nei più piccoli particolari si ravvisa una grande sapienza, armonizzi perfettamente con la santità dell'edificio.

E si noti che, non tutte le cento finestre, hanno i vetri nelle navate colorati, ma bensì quelle più basse. Che cosa si è voluto rappresentare con quella dubbia luce che piove dai vetri istoriati? La vita umana. Abbiamo quaggiù la luce ma dubbia e incerta. Poggiamo invece gli sguardi in alto, e la vediamo sfiorare in tutta la sua pienezza. Ecco dunque il profondo simbolismo che non

siugi, infatti, alla mente acuta del Tommaseo ma che non tutti sono riusciti ad afferrare.

Tra le sculture veramente toscane del Duomo pisano il De Mercey non cita che « le statue e i bassorilievi che ornavano, altra volta, il pulpito, le tre statue di bronzo di Giovan Bologna (il Cristo dell'altar maggiore e i due angeli sorreggenti un candelabro all'ingresso del presbitero); e, fra le pitture, i quadri d'Andrea del Sarto, in ispecie la Santa Agnese, e la vestizione di S. Ranieri una delle migliori opere del Luti.

Dietro la cupola, poi scrive di aver veduto collocato « sulla sommità del tetto, un ippogrifo in bronzo che si riguarda come un lavoro dell'arte greca ».

E soggiunge che « quest'ornamento bizzarro si conta assai alla decorazione del Duomo alla quale hanno concorso i monumenti di tutte le epoche dall'arte ».

Intorno a questo ippogrifo o grifo, cui allude qui il De Mercey, varie sono le opinioni più o meno attendibili. Altri lo disse dissotterrato quando si gettavano le fondamenta del Duomo. Ci fu chi ritenne che fosse venerato come idolo e servisse, un tempo, ad oracolo, che uscisse fuoco dalla sua bocca e si ritrovasse, nel suo ventre, materia combustibile.

Più verosimile, però, è che esso sia un trofeo di qualche spedizione de' Pisani contro gli Arabi in Sicilia o in Oriente, o meglio della spedizione delle Baleari.

Questo ippogrifo — dietro le istanze del Conservatore Lasinio secondate dall'operaio Bruno Scorzì — fu tolto nel 1828, dal conigolo della Cattedrale e collocato nel Camposanto.

Non so quindi capire come il De Mercey, che indubbiamente venne a Pisa dopo il 1828, scriva di aver veduto tuttora l'ippogrifo nell'antica sua sede.

Eugenio Cappelli.

LA SCUOLA MILITARE DI AVIAZIONE

Il signor Francesco Oneto di Genova, uno dei più appassionati dilettanti dello sport dell'aviazione e proprietario del terreno di S. Giusto presso la nostra città, nel quale si trovano la sede e l'hangar della « Società di aviazione Autoni » ha concesso gratis al Governo l'uso del campo e dei magazzini per l'impulso di una Scuola militare di aviazione; e l'Amministrazione comunale ha promesso pure al Governo ogni suo più largo appoggio.

Si dà per certo che anche le officine di costruzione di Aviano saranno trasferite nella nostra città presso il campo di aviazione.

La notizia ci fa piacere perché la preferenza del Governo per il nostro campo di aviazione dimostra la superiorità di molte cose che si possono trovare qui da noi: il campo, l'hangar, e sopra tutto il tipo dell'aereo e la speditezza dell'insediamento; e perché qui si radunerà colla nuova scuola militare il più audace gruppo di ufficiali aviatori.

TESTE e TASTI

Il granellino di sabbia.

Giovedì si è aperta l'Esposizione-vendita degli oggetti di vestiario e di uso domestico nonché di altri lavori di fantasia adatti per giardino e campagna; si è aperta nei locali di Lungarno Regio, 16, e potrà essere visitata anche oggi e domani, e poi dal giorno 28 a tutto il 30 dicembre.

In quest'anno la Esposizione-vendita promossa dal « Granellino di Sabbia » che è la nobile istituzione che ha per iscopo di procurare sollievo alle operai disoccupate e bisognose, avrà un'attrazione di più: il banco per la vendita delle bambole che sono state vestite elegantemente e che richiameranno il sorriso e il desiderio della piccolette visitatrici.

È stato questo un pensiero gentile delle care ed egregie signore che con si costante sollecitudine si provano ad alleviare le miserie più terribili, quelle nascoste, che non hanno grida di dolore per la strada, ma singulti di angoscia silenziose nella casa; è stato un pensiero gentile che accomuna nel sentimento della pietà e dell'amore le grandi come le piccole rappresentanti della femminilità.

In casa Agostini-Della Seta.

Dolcissimo convegno di poche intime persone nelle sere del Lunedì e del Giovedì e nel pomeriggio della

Domenica nel palazzo ospitale della ottima contessa signora Teresa Agostini-Della Seta-Venerosi-Marcello.

Ora, i convegni sono stati sospesi per una lievissima indisposizione della nobile padrona di casa; ma saranno al più presto ripresi e la contessa Teresa, colta, gentile, e cortese, ritornerà a rallegrarli colla sua grazia e colla sua amabilità. Ma intanto per la lievissima indisposizione mando a Lei gli auguri più fervidi di guarigione completa, di guarigione sollecita.

Da Bazzell.

Da Bazzell (in lungarno Regio, presso la Piazza Garibaldi) sempre: ma più dolcemente in questi giorni per il panforte, per il torrione, per il panetone, per i ricciatelli, e poi per i vini di lusso.

Da Bazzell.

I ragazzi d'Italia nel Risorgimento.

Domenica scorsa, a Firenze, nella sala degli « Impiegati civili », Vamba ha parlato ad un folto pubblico, il pubblico più grazioso e più vivace perché composto di signore, di signorine, di studenti e di ragazzi, trattando questo tema delizioso: « I ragazzi d'Italia nel Risorgimento italiano dal 1848 al... 1915 ».

Vamba prese le mosse dalle strofe dell'inno di Mameli e con il suo periodeggiare ben nutrito e fluido rievocò i più brillanti atti gloriosi, compiuti dai ragazzi d'Italia durante le sommosse, le rivoluzioni e le campagne per la indipendenza nazionale; e fece ripalpitarne episodi e quadretti nel continuo colorito di acute osservazioni storiche e psicologiche, fra lo scoppiettio dell'umorismo sano e garbato di cui è così largo distributore quando scrive e quando parla.

La conferenza di Vamba non si può riassumere: fu interessante, originale, arguta e finemente patriottica.

Il cioccolato Talmone.

Fra le delizie è da segnare il Cioccolato Talmone. È una delizia di gusto di finezza e di bontà. E per ciò tiene uno dei primi posti nella grande produzione nazionale che ha pur poco da invidiare alle squisitezze della raffinata produzione straniera.

Talmone è ancora rinomatissimo per il ricco e svariato assortimento delle bellissime scatole, di ogni qualità e di ogni grandezza, nelle quali rinchioda signorilmente il suo cioccolato; si ché una scatola di Talmone è sempre un dono gradito per la bontà e per la bellezza.

Il memoria di Alessandro D'Ancona.

Il Poeta Dino Varani ha composto un « Carme » in memoria di Alessandro D'Ancona di circa 300 versi che sarà dato in questi giorni alle stampe e letto prossimamente al pubblico.

I profumi.

È inutile ricorrere all'estero per la profumeria; non sarebbe che una posa, non sarebbe che un di più: L' O. P. S. O. di Parma ha superato tutte le delicatezze dell'odore, tutte le più fini penetrazioni del profumo.

Alla O. P. S. O. si trovano tutti i profumi; ma le nuove creazioni (profumi di giacinto, di lilla, di glicina, di gaggia, di tiglio) hanno una rinomanza superiore.

E poi gli estratti, le brillantine, le lozioni, le ciprie, i saponi, ed una cosa singolare — i profumi concentrati senza alcool — hanno tutti incorporabile pregio, e sono largamente accreditati fra la più eletta clientela d'Italia.

Giancarlo.

Bello, vispo, sano — un tesoro di bambino — ha fatto la sua lieta apparizione nella casa degli amici signori Nuti; ed è stato subito salutato da un coro festoso di auguri.

Col babbo avv. Marco Nuti e colla gentile consorte di lui vivamente mi rallegrò; ed a Giancarlo, si chiamerà così il carissimo bambino, mando gli auguri di ogni bene.

I vini di Masoero.

Al Bar-Caffè di Eugenio Masoero, del Viale Bonaini, allo splendido Bar frequentatissimo, si trovano i migliori vini piemontesi, di produzione Masoero.

La bottiglia è il segno più lieto della solennità della mensa; e per ciò tutti adornano le loro tavole delle bottiglie di vino. Ma sia il vino prelibato come quello di Masoero che è il più copioso fornitore di bottiglie specialmente nelle feste del Natale e del Capodanno.

Masoero ha già la sua fama; e chi non ha bevuto di questo suo vino di Piemonte, non lasci ora scappare la occasione: il Barbera, rosso, puro; ed il Moscato, bianco, dolce e spumante, di produzione, Masoero — una produzione garantita, hanno avuto il gran premio della medaglia d'oro, il primo premio d'onore, alla Esposizione di Roma del 1913. E non importa dire di più!

Ristoro infantile.

Una mamma buona e gentile, che la sventura visita e che nel confortare le sventure altrui trova lenimento e conforto. Lei medesima, ha ideato l'anno scorso una forma di carità, veramente pietosa e materna: la tazza di latte caldo ai bimbi poveri nella stagione invernale. Ma per tale carità occorrono naturalmente dei denari. Le persone gentili che desiderano dare il loro obolo ed osservare lo spettacolo consolatore di tante creature che si rificollano, liete e contente in questo tristissimo inverno, al sorso caldo e nutriente di buon latte, si rechino alle 18 di ogni giorno Via Mugelli n. 5 e faranno opera buona.

Le nostre signore che sono sempre all'avanguardia della beneficenza e vanno ogni giorno escogitando mezzi e metodi di carità nuove, in questo anno di dolore e di miseria, concorrono ad assicurare la vita di questa bella e pia istituzione, con lo slancio delle anime veramente nobili e generose.

La morte di un angioletto.

Dopo brevi giorni di malattia è spirato Venerdì sera il bellissimo bambino — un angelo di bontà — Franz, di appena anni sette, figlio del direttore del Grand'Hotel sig. Max Segalla.

All'amico ed alla sua consorte, straziati da tanta sventura, mando la voce del cordoglio più affettuosa.

il Duchina

“VIRTUS”

Amaro insuperabile della Premiata Distilleria di Ripafratta

IN PUNTA DI PENNA

Ancora... per il fumo.

Un corrispondente di Bientina che scrive al « Nuovo Giornale » con sì assidua premura intorno all'interessamento del suo deputato per le spuntature in pacchetti, si è avuto a male perché mi è venuta la voglia di trattare come io sapeva e poteva la sua questione... di fumo e mi corregge nientemeno così: che « la questione delle spuntature in pacchetti ha la sua importanza in quanto interessa la rispettabile classe dei tabaccaj (non vorrà mica metter contro di me la classe?) e che il Ponte, in altri tempi, forse, non avrebbe tenuto certo linguaggio più o meno spiritoso ».

Si tranquillizzi il corrispondente: ho scherzato sul fumo, ma sarebbe meglio occuparsi ora dell'arrostito. Quanto al linguaggio, mio Dio, uno l'ha come l'ha, anche più ed anche meno spiritoso. E degli altri tempi non mi occupo; lasciamoli stare, e sarà miglior partito. Forse, anzi certo, qui al Ponte si è avuta in ogni tempo la zizzola allegra!

Il Papa per il Natale alla guerra.

Si racconta che il Papa avesse fatto delle aperture per ottenere dai belligeranti la sospensione delle ostilità durante le feste di Natale; ma le potenze in guerra, a quanto pare, hanno fatto orecchi da mercanti e forse il giorno di Ceppo lavoreranno di più... ad ammazzare la gente.

Se è già ascoltato così, non sarà difficile che il Papa possa esser messo da parte anche per le trattative finali, quando un bel giorno o un bell'anno si dovranno discutere i patti della pace!

Guglielmo è ammalato.

Neppure il vecchio Dio lo assiste... personalmente. Gli affari della guerra non vanno bene; e l'Imperatore non può nemmeno consolarsi col vecchio dettato: « quando c'è la salute, c'è tutto ». È affetto da bronchite, da catarro, ma più che altro da megalomania. Ed i medici assicurano che la malattia è incurabile.

Martelletto.

Il nuovo Cinematografo Splendor

(m) La munificenza del conte dott. Alessandro Agostini-Della Seta ha rimesso al nuovo il pian terreno del suo storico palazzo di lungarno Regio ridando vita sul davanti all'antico e patriottico caffè dell'Ussero, che sarà pronto fra due o tre mesi, al caffè universitario che aveva immortalato nei suoi versi Giuseppe Giusti e che la lieta baraccola studentesca aveva ricinto di tutte le più scagliate attrattive di buonumore e di irrequietezza; e trasformando sul dietro le cupe chiostrine in uno stabilimento cinematografico, già completamente ed elegantemente finito in cui il nuovo Splendor allestirà i più seducenti spettacoli.

Di questo nuovissimo Cinematografo ho promesso di scrivere più diffusamente dopo due annunci frettolosi (l'ultimo comparve domenica scorsa in Teste e Tasti) e ne scrivo volentieri pensando allo splendido ornamento che offre a Pisa già ricca di altri superbi luoghi di convegno.

La sala degli spettacoli è un vero gioiello di arte e di eleganza: vasta e sufficiente, linda, civettuola, caudata, si mostra agilmente adorna degli stucchi che a profusione vi ha modellato il Ferrati di Firenze; ogni particolare dà la più fresca impronta dello stile dell'Impero; il Bicchelli colla mano maestra l'ha abbellita di una decorazione pittoresca al soffitto dove son coloriti nella più vivace espressione artistica due quadri stupendi che raffigurano la Scienza e l'Arte. In questa come in tutta l'altra elegante policromia, il Bicchelli, che si merita la prima parola di elogio, ha sperimentato con vero successo la sua singolare abilità. Poi, la sala, che è contornata superiormente da una galleria con ringhiera in ghisa del Pacini di Pistoia, colorita in ottone vecchio dalla premiata Ditta Landucci di Pisa, (di questa Ditta si deve fare un ricordo speciale per i suoi bellissimi zoccoli dalle imitazioni più naturali del verde antico, del verde di Prato, del granito rosa e dello smalto bianco) scintilla la profusa luce elettrica (l'impianto è un modello di perfezione della rinomata casa dell'ing. Roster di Firenze) nelle piccole coppe

rincozzanti in gran numero vicine al soffitto e nelle graziose lumiere di stile Impero in bronzo dorato intercalate sotto alla ringhiera.

Il Franci di Siena ha fornito le sedie in ferro di bella e solida fattura; e il Cambi ed il Falchi hanno eseguito i lavori in legno.

La sala maggiore ha in alto dodici toni di apertura per mantenere la ventilazione costante di tutto l'ambiente; e per la comodità e la tranquillità del pubblico ha nel fondo due uscite principali e sei porte di sicurezza a la destra e sei porte di sicurezza alla sinistra.

Al Cinematografo si accede per la diritta galleria di ingresso dal Lungarno, decorata anche questa in stile Impero dal Bicchelli, e ad esso sono annessa la piccola sala della Direzione, la sala di aspetto per il pubblico della grande galleria superiore (in stile moderno) e la sala di aspetto al pian terreno ugualmente di stile Impero, un'altra preziosità decorativa dell'artista pisano che vi ha dipinto tre medaglianti parlanti di Pacinotti, di Marconi e di Volta mentre alle pareti le figure alate della Fama, tra festoni di lauro, si protendono vivacemente a dare risalto piacevole al vario addebbi sontuoso.

Alla sorveglianza di tutti i lavori ha presieduto lo zelo del comm. ing. architetto prof. Luigi Bellincioni, ideatore geniale del disegno e della costruzione del ricco ed artistico Stabilimento che rappresenta una delle opere moderne della nostra città più graziosa e meglio riuscite.

Alla Direzione dello « Splendor » felicemente intraprendente ho già diretto una calda parola di plauso; a Lei la rinnovo oggi con sincero animo, sicuro che non le mancherà quella concorde, e più autorevole, della nostra cittadinanza.

S. PUCCINELLI & FIGLIO

Piazza Vitt. Emanuele - PISA - Piazza Vitt. Emanuele
Telef. inter. 1-22

Impianti Elettrici

Installazioni complete per luci, motori, suonerie, telefoni, ecc.

Riparazioni — Manutenzioni
Parafulmini completi

FORNITURE PER ELETTRICITÀ

Vendita di ogni sorta di materiali e apparecchi per impianti elettrici,

Lampadine a filo metallico trafilato

Motori — Pompe — Ventilatori

per corrente continua ed alternata, pronti in magazzino.

Preventivi gratis — Prezzi modicissimi

Non voglio avere la presunzione di dare degli avvertimenti e tanto meno delle consolazioni colla mia assai modesta esperienza.

La Democrazia, anzi tutto, non può avere differenze... topografiche.

Il « Ponte di Pisa » va accarezzando da molto tempo il bel sogno della risurrezione e della affermazione democratica in Pisa città, come in Pisa provincia.

E perché si dovrebbe fare una distinzione fra Democrazia cittadina e campagnola? E poi, non è da Pisa, che è il cuore ed il fulcro provinciale, che si deve irradiare la luce della più sana coscienza democratica?

L'Arno colla penna dell'ottimo « Lallo » riassume il suo programma in queste parole: « Proposti di lavoro ci vogliono, di attività, di risurrezione, in pro delle nostre moltitudini lavoratrici, della piccola industria e dei piccoli proprietari terrieri della provincia, oberati di tasse, flagellati da cento malanni agricoli ».

Benissimo. Siamo d'accordo. Il Ponte è tanto tempo che pensa così e si industria di farlo... pensare agli altri.

Gli altri sarebbero quelli che attingono la loro maggiore risorsa dall'opera delle masse lavoratrici; sarebbero i grandi industriali ed i grandi proprietari. Ebbene: senza preoccupazioni elettorali, guardiamo di rinverire, di affrettarli insieme, gli uni e gli altri, perché diviti e doveri si contemperino nell'armonia dei propositi in un concordato, altissimo spirito di solidarietà e di amore.

In questo modo, soltanto, qui nella città come nella provincia, alle trombe degli accaparratori di voti potranno rispondere le campane del risveglio operaio.

Mario Razzi

Atta Sapienza.

La commemorazione del prof. D'Ancona. — Esami di farmacisti. — Un assistente volontario. — Un professore ordinario. — Per la idraulica. — Il prof. Ferrara.

Per iniziativa del Consiglio Accademico sarà oggi, alle ore 1030 commemorato dal prof. Flaminio nell'Atta Magna l'illustre sen. prof. Alessandro D'Ancona.

Alla commemorazione sono state invitate le autorità civili e militari.

Alle 930 nell'Istituto di Chimica Farmaceutica avranno luogo gli esami di abilitazione per gli assistenti farmacisti.

Il dott. Gabriello Ciani è stato nominato Assistente volontario all'Istituto di Igiene veterinaria.

Il prof. Vittorio Grazioli è stato promosso ordinario di Otorinolaringiatria. Rallegramenti vivissimi.

Il prof. ing. Carlo Fossa-Mancini è stato incaricato dell'insegnamento dell'Iraulica presso la Scuola di applicazione degli Ingegneri.

Il prof. Francesco Ferrara, ordinario di Istituzioni di Diritto Civile nella R. Università di Siena, è stato trasferito al nostro Ateneo alla Cattedra resa vacante per la morte del professore E. Serafini.

RUBRICETTA UNIVERSITARIA

Spettacolo goliardico di beneficenza al R. Teateo Rossi.

Il nostro Rossi, domani 14, aprirà i suoi battenti per lo spettacolo che i goliardi del nostro Ateneo faranno in favore dei disoccupati e dei profughi irredenti. Si rappresenterà « La piccola cioccolataia » di Paul Gavault. Artisti principali saranno: le signorine Flora ed Eva Rota, due distinte artiste milanesi, allieve della Scuola di recitazione di Biotti Valdassura; la signorina Alessandra Foscoli, studentessa della nostra Università e cara conoscenza del pubblico pisano; l'inarrivabile Sisto Bonaventuri, applaudito sempre in ogni sua interpretazione. L'elenco artistico è completato da studenti universitari.

Vogliamo credere che la cittadinanza nostra prenderà viva parte allo spettacolo che ci dicono meraviglioso.

Ecco: i battaglioni della Scuola ufficiale

All'Università studenti iscritti: 1150; insegnanti: professori ordinari 60, straordinari 40, incaricati 17.

Al Liceo studenti iscritti: 158; insegnanti 12.

Al Ginnasio stud. iscritti: 317; insegnanti 16.

All'Istituto Tecnico studenti iscritti: 327; insegnanti 29.

Alle Scuole Tecniche studenti iscritti: 614; insegnanti 36.

Alla Scuola Normale Maschile studenti iscritti: 73; insegnanti 10.

(Alla Scuola annessa di tirocinio alunni 210, insegnanti 5).

Ala Scuola Normale Femminile studentesse iscritte (comprese quelle delle complementari): 480; insegnanti 32.

(Alla Scuola annessa di tirocinio alunne 200, insegnanti 5; ed alle Scuole elementari del R. Conservatorio alunne 30, insegnanti 1).

Alle Scuole Elementari alunni iscritti: 6405; insegnanti 132.

In complessivo abbiamo i battaglioni della nostre Scuole formati di 9954 alunni e di 395 insegnanti.

Vella Lucchesi

Confezionatrice e Riparatrice in Pelliccerie — Via Alberto Mario (già Via l'Annunziata) n. 11, PISA — Esposizione permanente di articoli già confezionati, elegantissimi. — Riceve commissioni per qualunque lavoro; perfezione Paletots per signora, per uomo etc. — Tiene ricco assortimento di generi di novità e di eleganza. — Fa riparazioni anche nella stagione estiva.

Su e giù per la Provincia.

Pontedera. (11) [NARCISO]. — Le elargizioni della Cassa di Risparmio. — La nostra Cassa di Risparmio (filiale di quella di Lucca) ha elargito L. 500 agli Enti umanitari, come usa fare sempre ogni anno.

Laiatico. (11) — La parola a Vittorio Fazzi. Il Fazzi ci ha scritto per parlarci della Scuola che fu detto esse e stata impiantata a Spedaletto a cura dell'Amministrazione del Sindaco avv. Gualandri. Secondo il Fazzi ciò non risponde ad esattezza; le scuole della Sterza e di Spedaletto furono approvate nella seduta del 14 Ottobre 1913 dietro proposta Fazzi; e la scuola di Spedaletto fu aperta il 1.° Gennaio 1914, si chiuse nel Giugno, e da allora non ha più avuto alcun insegnante. La scuola della Sterza (scuola consortile) per i due Comuni di Terricciola e di Laiatico è chiusa per forza con danno gravissimo degli alunni che erano circa 70.

Il Fazzi non vuole attribuire a chiechessia la colpa; ma vuole protestare contro chiunque si vesta delle penne del pavone per esaltare una sollecitudine che non esiste per la nostra istruzione.

Bientina. (10) [ZIGÒ]. — La dimostrazione al Comune. — Non si sa bene perché (o il perché si sa anche troppo bene) una folla corse al Comune, domandò l'altro giorno pane e lavoro, chiese i lavori ad ora mentre il Sindaco voleva darli a cottimo, non ascoltò le parole della calma, della transigenza, dell'amicizia dell'amico sig. Secondo Ferri che è prima di tutto un gentiluomo oltre essere il capo benevolo ed autorevole della Amministrazione comunale, fece un falò dei tabelloni del Comune, collottò coi carabinieri ferendone uno; e poi ritornò tranquillo e quieta come è sempre stata.

Il deputato discusse alla Camera una sua interrogazione a doppio fondo, e dopo tanto interrogare qui e fuori finì per riconoscere nell'alto consesso che i tumulti non erano giustificati. Ed allora come mai potrebbe giustificarsi sì miserevole interrogazione?

Calcinaia. (10) [LINDORO]. — La sovrimposta. Il Consiglio Comunale ha limitato a L. 4800 invece che a 8200 — come era già stato stabilito — l'aumento della sovrimposta, ha approvato il mutuo in oltre Lire mille per i lavori straordinari in sollievo della popolazione; ed ha nominato la Commissione per

la tassa sul bestiame che è qui da noi veramente in abbondanza.

Ripafratta. (11) [SILVIO]. — Una fiera di beneficenza. — Ad iniziativa della Società opera di m. s. si sta organizzando per le feste del Ceppo e di Capriano una fiera di beneficenza, della quale il provento sarà devoluto alla società suddetta. Sono ardenti patrocinatrici della fiera le signorine Giugina Bichelli, Jenny Antonelli, Elisa Gragnani, Norma Lucchesini, Gina Mengali, Evelina Quieti ed Anita Polacchi.

Per l'acceleramento del Catasto.

Alla prossima adunanza del Consiglio Provinciale (si terrà forse ai 28 di Dicembre) i consiglieri **Bagni, Palla e Pardini** presenteranno e svolgeranno una loro proposta di acceleramento catastale alla quale hanno già dato molti Comuni la loro adesione.

Per la strada Vada-Castiglioncello.

I consiglieri provinciali on. **Dello Sbarba** e cav. **Baracchini-Caputi** hanno domandato di interrogare la Deputazione Provinciale perchè voglia provvedere ad un inghiainamento straordinario della Strada del Littoriale sul tratto Vada-Castiglioncello, strada che è ora ridotta impraticabile.

L'on. Ginori-Conti per i servizi automobilistici.

L'on. deputato **Ginori-Conti** ha potuto ottenere dal E. Governo il decreto di concessione per il servizio pubblico automobilistico Volterra - Firenze, decreto che sarà firmato appena che la Società concessionaria avrà dimostrato la disponibilità dei propri mezzi finanziari.

Per le premure pure dell'on. **Ginori-Conti** il Circolo Ferroviario di Ispezione di Firenze è stato invitato dal Ministro dei Lavori Pubblici a riferire al più presto sulla domanda di concessione del servizio automobilistico Massa Marittima - Saline di Volterra - Pontedera.

La strada Lorenzana-Orciano-Rosignano.

I Sindaci di Santaluce, Lorenzana, Orciano e Rosignano Marittimo hanno l'altro giorno discusso insieme le trattative per la costruzione di un Consorzio intercomunale che provveda alla costruzione della strada Lorenzana - Orciano - Rosignano Marittimo tracciata magistralmente dall'ing. **Giulio Bocci** e deliberarono di sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali la iniziativa della costituzione del Consorzio.

Le opere stradali della Maremma Toscana.

Gli Uffici della Camera hanno nominato **Frisoni, Vaccaro, Merloni, Dello Sbarba, Ciacci, Gerini, Sighieri, Lanucci, Di Mirasiori** commissari per il disegno di legge per le opere stradali della Maremma Toscana.

IN PROVINCIA.

A BIENTINA si è costituito un Comitato pro rimpatriati che ha alla testa il Sindaco; a **RIPAR BELLA**, presieduta dal sig. **Alderigo Lessi** si è costituita una Compagnia di P. A. acclamata da tutta la popolazione.

Fra Parrucche e Gibus

Al Politeama. — La Compagnia di Operette «Magnani» ha trasferito fin da Martedì le sue tende al Politeama Pisano dove è applaudita e festeggiata.

Oggi due rappresentazioni, alle 16 con **Bocaccio** ed alle 21 grande serata di gala con la **Figlia di Madama Angot**.

Al Rossi. — La Compagnia Niccoli, invece di Lunedì sera (ha luogo Lunedì sera la serata degli studenti) darà la prima rappresentazione **Martedì sera**.

Al Verdi. — Lo spettacolo di gala per il nostro Massimo che incontra le maggiori simpatie è quello del **Mefistofele** e della **Fanciulla del West**.

SPORT

(b) **Foot-ball.** — Domenica scorsa, nel campo dell'Abetone, la riserva dello «Sporting Club» batté con 3 goals a 1 la squadra della «G. Gerbi».

Oggi il «Lucca F. B. C.» s'incontrerà nel proprio campo col «Pisa S. C.», per il 7° match di Campionato calcistico.

L'incontro con la giovane squadra lu chese, la quale si è dimostrata quest'anno molto migliore ed agguerrita, offrirà non poco interesse a tutti gli appassionati del foot-ball.

Al Velodromo Stampace oggi avranno luogo due match: il primo alle ore 14 fra le prime squadre del «Ginnasio» e dell'«Unione Sportiva Pisana»; il secondo alle ore 16 fra le seconde squadre dell'«Unione Sportiva Pisana» e della «Libertas».

(g) **Ippica.** — Ecco il risultato delle corse al galoppo di Domenica 6 Dicembre:

Nel «Premio Principessa Jolanda», L. 1000, m. 1200: 1° **Salvator Rosa**, 2° **Asso**, 3° **Portofino**; non piazzato **Garzoncello**.

Nel «Premio dell'Anguillara» L. 1000, m. 1700: 1° **Thera**, 2° **Le Tremblay**, 3° **Mistificateur**; non piazzati **Koran** e **Silver Simon**.

Nel «Premio degli Escoli», L. 1000, m. 1200: 1° **Tadina**, 2° **Ardena**, 3° **Orzo**; non piazzati **Njamo** e **Rodi**.

Nel «Premio S. Rossore», L. 3000, m. 1500: 1° **Montechino**, 2° **Lero**, 3° **Generale Ameglio**; non piazzati **Pempto** e **Gazzella**.

Nel «Premio Tombolo», Lire 1500, m. 1200: 1° **Magari**, 2° **Tiasca**, 3° **Gaffe**; n. p. **Maharai**.

GIUDICI, GIUDIZI e GIUDICATI

Alla Corte d'Assise. — **Esio, Umberto e Luigi Vannucci** imputati di corrotta in omicidio. P. M. avv. **Chierici**; difensori avvocati **Luigi e Timoteo Ricci, Veroli e Magrassi**.

Funzionari. — Il Giudice cav. avv. **Porri** dal nostro Tribunale è stato trasferito a quello di Firenze.

È un magistrato colto, diritto, cortese che perde la nostra Curia; e pur noi ne sentiamo il più vivo rincrescimento.

La vera Pizza alla Romana

si può trovare presso la Penetteria Viennese

SCALSINI & BUFALINI
in Pisa Piazza Vettovaglie

Semel - Chafel - Brunches - Panini di rancina sempre freschi.

SERVIZIO A DOMICILIO

EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (*Omèga ecc. ecc.*)

Prof. Dott. **ARBACE PIERI**

Docente medicina interna e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. — Tutti i giorni dalle 14 alle 15. — Pisa, S. Agostino, n. 21.

Padri e Madri!

Ricordate che le vostre figlie di qualunque età possono ricevere nella

Scuola Femmine Professionale Via S. Giovannino, 2

una sana educazione domestica ed una completa cultura professionale. Domandare programma e chiarimenti alla Direzione Via S. Giovannino, 2 PISA

LUIGI FORNAINI

PISA

Strada Vittorio Emanuele, 47 - Al Nuovo Grande Palazzo

Macchine da Cucire - Bici e Accessori Impermeabili - Londra - Pellicceria.

Officina per costruzioni e riparazioni: Vione del Carmine

G. Bazzell & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA

COLONIALI

Liquori, Petrolio, Benzina ecc.

Perfezionata torrefazione igienica del caffè

Concessionari della Spettabile Società generale per il commercio del **Carburo di Calcio**.

INGROSSO & DETTAGLIO

A. VECCHI

Oreficeria - Gioielleria - Argenteria

Sotto Borgo - PISA - Sotto Borgo

Deposito di orologi in oro, argento e metallo di ogni sistema e delle migliori marche come: *Longines, Zenith, Omega*, ecc. a prezzi di fabbrica. — **Gioielleria Oro 18 e 12 Kti GARANTITO.**

Esecuzione perfetta di qualunque commissione del genere. - Riparazioni. - Monogrammi in oro e argento e incisioni. - Inducibilissimi articoli per regalo.

Forniture complete per matrimoni. - Compra d'oro, argento e pietre preziose. - Oggetti d'occasione.

Svegli - **PREZZI MITI** - Pendole

FABBRICA DI BISCOTTI

GAETANO GUELF

Cavaliere del Lavoro

(NAVACCHIO presso Pisa)

Premiata a Londra, Parigi, Dublino, Vienna, Milano, Torino, Roma ecc.

I **BISCOTTI GUELF** sono i più squisiti e i più perfetti: **confrontarli con altri prodotti di vantata imitazione** per constatarne l'indiscutibile superiorità. — Guardarsi dalle imitazioni ed **esigere sempre soltanto il vero**

BISCOTTO GUELF

INALATORI A SECCO

Sistema brevettato

GRADENIGO STEFANINI

Sede in PISA - Via S. Cecilia, n. 9, p. 1

ORARIO: Giorni feriali: dalle 9,30 alle 12, e dalle 15 alle 16,30 - Giorni festivi: dalle 9,30 alle 12

Inalazioni con **Acque di Salsomaggiore, Tabiano** ed altre, efficaci in alcune affezioni del naso, gola, orecchio, dell'apparato respiratorio (catarro bronchiale sub-acute e cronico, asma bronchiale) e del ricambio materiale: linfatisimo, anemia, rachitide, scrofola, uricemia, arteriosclerosi, ecc. — *Utilissima per la conservazione della pelle.*

48 - GRANDE EMPORIO LA "NAVE PISA" - 48

Via S. Martino, Num. 6

(Palazzo proprio)

Succursale Lancia della Nave via Vitt. Em., 17 - Succursale estiva Marina di Pisa Piazza della Gorgona

Grandiosa esposizione permanente di oltre **100000** articoli uno variato dall'altro. Stoviglie in ferro smaltato - porcellana - terraglia - alluminio. — Copioso assortimento di articoli per illuminazione. — Valigie - Ceste - Bauli per viaggio. — Borse e pettini per signora (di ultima novità). — Bigiotterie di Parigi. — Sveglie americane. — Orologi tascabili per uomo e per signora. — Berretti per uomo ragazzi e per automobilisti. — Fiori e palme sterilizzate. — Binocoli per teatro e per campagna. — Necessaire per viaggio. — Posateria di Alpaca e panfong. — Portamonete e portafogli. — Spazzole per abiti e per testa. — Profumerie di Parigi ed Italiane. — Servizi per caffè e per liquori. — Articoli di calzature - cravatte - guanti ecc. — Articoli di lusso per regali di nozze. — Variato e colossale assortimento di giocattoli di **NORIMBERGA**. — Il **48** è l'unico negozio che non teme nessuna concorrenza; contratti speciali con Case Estere e Nazionali pongono la Direzione del **48** da vendere le proprie merci al massimo buon mercato.

GRANDE EMPORIO - 48 - "LA NAVE PISA"

INGRESSO LIBERO

Servizio a Domicilio gratis. — Spedizioni in assaggio. — Sconti speciali ai rivenditori ed Istituti e Fiere di Beneficenza.

LA DIREZIONE

CUORE ed ASMA

L'unico rimedio alle vostre sofferenze lo troverete nelle

Pillole CARDIO-SEDATIVE CATURELLI

che sono state sperimentate con successo nelle Cliniche Universitarie e sono raccomandate dalle primarie celebrità mediche. **Prezzo L. 2 la scatola.** Preparazione e Deposito Farmacia **BARTOLI** Via Vitt. Emanuele, Pisa. — Trovansi presso **A. MANZONI e C.** - Milano-Roma e in tutte le buone Farmacie

I CARBONI FOSSILI

trovansi ai Magazzini di **Pietro Pineschi**, Piazza del Campiano, PISA. — *Best Hamilton Ell - Cardiff - New Pelton Main - Mattonelle Inglesi e Antracite Cobbles* d'ogni pezzatura per termosifoni e stufe americane - *Cok di Gazometro* a vero prezzo di fabbrica - *Carbonti vegetali* di leccio, legna di leccio, cerro e ulivo.

Prezzi mitissimi

Il **Dott. SCIPIONE SERRI** medico chirurgo-dentista, riceve i giorni di Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato (non festivi) nel Gabinetto di Borgo Largo, (Palazzo Serrri), in Pisa dalle ore 8 alle 18.

E nel Gabinetto di **Viareggio** (Via Giuseppe Zanardelli, 87) riceve nei giorni di Lunedì e Giovedì dalle ore 8 alle 13.

PAOLO BENVENUTI

GIOIELLIERE

Borgo Stretto (di fronte alla Chiesa di S. Michele)

PISA

Gioielleria fine. — Argenterie artistiche. — Posate.

Compra - Vendita - Cambio di Oro e Argento

Pietre preziose.

OROLOGI: Longines, Zenit, Omega in oro, argento e metallo. — **RIPARAZIONI.**

STATO CIVILE

dai 5 all'11 Dicembre 1914.

NASCITE.

Maschi 13 — Femmine 22 — Nati morti 0

MATRIMONI

Martelli Michele con Bartelli Amelia, celibi — Rynes Giovanni con Gabrielli Elettra, celibi — Garbocci Francesco con Macchi Annina, vedovi.

MORTI.

Antonelli Maria nei Casolini di anni 44 — Bergotti Cesare coniug., 28 — Martinelli Marianna nei Tofanelli, 40 — Pierotti Raffaello coniug., 80 — Bartolozzi Maria nubile, 18 — Del Gratta Paola Ada, 16 — Marradi Paulina ved. Mariani, 83 — Puntoni Fortunata ved. Rognini, 73 — Bianchini Giuseppe celibe, 30 — Quintavalle Pasquale ved., 75 — Lampana Lorenzo coniug., 75 — Davini Rizzieri coniug., 57 — Potiti Carolina ved. Valtriani, 66 — Salvadori Rosa ved. Bartolacci, 62 — Chiaverini Giovanni celibe, 66 — Dizionari Virgilia ved. Bartorelli, 61 — Bagnoni Vittorio cel., 50 — Brucioni Torquato coniug., 67 — Borsi Luigi coniug., 45 — Marchi Elisa nei Gagliardi, 59 — Giusi Gioacchino ved., 77 — Buti Iacopo celibe, 68 — Nini Raffaele ved., 63.

Sotto i cinque anni: maschi 4 - femmine 3

A Piè del Ponte

La mostra dei negozi.

Per la festa di oggi si avranno tre servizi musicali, della banda militare, della banda del R. Riformatorio Thouar e della banda cittadina che eseguirà insieme alla Società Corale sotto le logge di Banchi uno scelto concerto.

Alcune delle Ditte faranno la esposizione dei loro articoli per concorrere ai premi, ed altre abbelliranno le loro vetrine dichiarando di non prender parte al concorso.

Se il tempo sarà bello; avremo una festa simpatica, irraggiata di bellezza, rallegrata di suoni e di canti ed illuminata alla sera dalla più diffusa luce elettrica ed a gaz.

Al Politeama si terrà alle ore 21 grande spettacolo di gala.

Concerti gratuiti.

Oggi, Domenica 13 Dicembre, in Borgo Largo dalle ore 15,30 alle 17 la banda del 22° Reggimento Fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Marcia - *Una gita al Clitunno* - FERRARI.
2. Sinfonia - *Guglielmo Tell* - ROSSINI.
3. Intermezzo - *Mimetto e Sunto, atto 3. Marion Lescaut* - MASSENET.
4. Pot-pourri - *Ballo Excelsior* - MARENGO.
5. *Valse Brune* - GEORGES.

Sussidi ai disoccupati. — Per mancanza di fondi e in attesa che vengano approvate dalla Commissione Reale le 10 mila lire stanziata dall'Amministrazione Comunale fin dal 30 Ottobre u. s., è sospesa — fino al 18 corr. — la erogazione dei sussidi ai disoccupati.

Dal 1° all'11 Dicembre 475 famiglie hanno chiesto il sussidio; ma soltanto 381 di 1740 persone sono state soddisfatte con Lire 2874,20 di sussidi.

Alla Pizzicheria di Nilo. — All'ingresso di Piazza delle Vettovaglie dal Borgo Stretto, a destra, è la **Pizzicheria di Nilo**: una rinomata Pizzicheria, a cui **Nilo** ha dato sviluppo e fortuna coll'accoglienza festosa e gioviale che fa a tutti i clienti indistintamente e colla distribuzione di generi di prima qualità.

Da **Nilo**: le mortadelle, gli zamponi, i cotechini delle Case primarie di Bologna e di Modena; i tortellini; le mostarde di Cremona; le verdure ed i pesci in scatola; i formaggi delle migliori qualità; i salamini e le salsiccie di confezione insuperabile.

Da **Nilo**: i vini rossi e bianchi delle colline fiorentine; il dolce toscano; gli spumanti e il **Barbà** delle più ricercate cantine di Piemonte.

Alla Pro-Marina. — Con una votazione sufficientemente insinghiera (73 votanti su 155 iscritti) sono state fatte le elezioni del Consiglio Direttivo della «Pro Marina» meno che dei Sindaci che rimangono in carica nelle persone dei signori cav. **Giuseppe Castaldi, Saffo Caprili** e prof. **Luigi Pagliai**.

Del Consiglio direttivo sono stati chiamati a far parte: cav. uff. avv. **Giuseppe Cerrai** come presidente, ing. **Francesco Ciaramelli** come vicepresidente, avv. **Guido Antoni** come segretario amministrativo, **Pirro Ronboli** come segretario contabile, **Vittorio Ascani** come cassiere, e **Dello Delli, Ugo Gerard, Giovanni Giannessi** e **Carlo Mariotti** come consiglieri.

È IN VENDITA un bellissimo **biliardo** per carambole, con tutti gli accessori, in ottime condizioni. Per trattative: rivolgersi alla Amministrazione del «Ponte di Pisa».

Agli Asili Infantili di Carità. — Tutti i soci sono pregati vivamente di intervenire all'adunanza generale che sarà tenuta oggi Domenica 13 Dicembre alle ore 11 (Vione del Carmine) nell'Asilo «Regina Elena» per udire e discutere la relazione al bilancio preventivo 1915.

Il Calcolatore degli interessi annui. — Lo Stabilimento Tipografico Toscano ha pubblicato «il Calcolatore degli interessi annui» dal primo giorno dell'anno alla fine, qualunque sia il capitale.

Questa pubblicazione di 365 pagine in nitida veste tipografica ed in bel formato (indispensa-

bile per banchieri, agenti rurali, benestanti, avvocati, possidenti, notari, commercianti e industriali, Opere Pie, Istituti di Credito, uomini di affari etc. etc.) trovansi in vendita presso lo Stabilimento Tipografico Toscano al prezzo di L. 2,50 la copia.

La carne della Macelleria Borsò. — Dire che la carne di Giacinto Borsò (la macelleria è in Piazza delle Vettovaglie accanto al negozio Fiaschi) è da tempo la carne preferita, non significa fare una reclame usuale: Giacinto Borsò acquista soltanto manzi e vitelli di bontà eccezionale; e per il taglio, per il peso e per il prezzo poi a Borsò nessuno può fare concorrenza.

Scuola Infermiere della Croce Rossa. Prossimamente avrà principio il corso accelerato per il conseguimento del diploma di aiuto Dama Infermiera della Croce Rossa.

Possono esservi ammesse le signore e signorine che abbiano compiuto 18 anni d'età e che siano socie della Croce Rossa.

Le iscrizioni si ricevono alla sede della Croce Rossa, Sotto Borgo, fino al giorno 18 p. v., dalle ore 10 alle 12.

Cronaca mesta. — L'egregio sig. Pietro Selmi, archivista degli Uffici provinciali, e la sua gentilissima Signora, hanno avuto la disgrazia di perdere dopo breve e penosa malattia la carissima nepote Maria Bartolozzi, un angolo di bontà alla quale fino dall'età di tre anni prodigavano le più amorevoli cure, tenendola presso di loro come propria figlia e dandole una conveniente educazione.

Fu una dimostrazione unanime di simpatia e di compianto. Al trasporto funebre presero parte, oltre a moltissimi amici e parenti, un eletto stuolo di Signori e gli impiegati della Provincia.

Il sig. Selmi e la sua distinta signora, ai quali mandiamo le espressioni del nostro cordoglio, ci pregano di ringraziare le gentili persone che si associarono al loro lutto e che accompagnarono la cara salma all'ultima dimora.

il Mattaccino.

Cronachetta Agraria

A proposito dell'alimentazione delle vacche da latte con le cime di granturco. *L'industria lattiera e zootecnica* sull'alimentazione delle vacche da latte con le cime di granturco, scrive:

« Abbiamo osservato caseifici ove la tecnica non soffriva alcuna eccezione, improvvisamente dar luogo a prodotti con caratteri di fermentazione gassosa ed abbiamo constatato che, cessata la somministrazione di quel foraggio alle vacche lattifere, la lavorazione del latte ha ripreso il suo corso regolare. Il fenomeno non è nuovo; è noto da tempo che tanto i granturchini, quanto le cimature del granturco, somministrati alle vacche da latte, impartiscono a questo prodotto una speciale predisposizione alle fermentazioni gassose, analogamente a quanto ripetutamente è stato osservato per le polpe di barbabietole in qualsiasi forma.

Quali sieno le intime cause per le quali il latte deve essere così influenzato nei suoi caratteri fermentativi dalle nature di questi foraggi, non è stato ancora bene spiegato; ma le ripetute osservazioni pratiche consigliano ad eliminarli dalla formazione delle razioni per le vacche ».

Gli agricoltori, i casari, anche di ciò sono avvertiti.

Curiamo le unghie dei bovini. — In campagna, nelle stalle, nelle fiere e persino nelle Mostre zootecniche ci è dato di vedere bovini — specialmente quelli che più permangono nella stalla — con unghie di sviluppo anormale e mal conformate.

Si ricordino i nostri agricoltori che gli animali di ciò soffrono fortemente poiché le pressioni sono mal distribuite ed allora se il bestiame è giovane è soggetto a guastare gli arti e per conseguenza a diminuirne il valore. Se si tratta poi di vacche da latte e bestiame da carne, si ha come nel primo caso una diminuzione di produzione lattifera, nel secondo caso una non troppo buona trasformazione dei foraggio in carne e tutto ciò è dovuto allo stato sofferente dell'animale per la cattiva conformazione delle unghie.

Le unghie quindi dei nostri bovini vanno curate se vogliamo da questi ottenere il loro massimo rendimento. X.

LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)
(Presso la Villa PardeLLi).

Telefono 828

Succursale a MARINA DI PISA (Via Robertino Francardi).

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lori. Via Fibonacci.

Cav. Uff. Dott. RANIERI VESTRI

Via della Sapienza - Palazzo proprio
di fronte all'Istituto Vittorino Da Feltra

Gabinetto Dentistico per la cura e l'otturazione (a smalto-cemento ed a metallo) dei denti guasti.

Laboratorio per lavori di protesi, secondo gli ultimi sistemi americani, eseguiti accuratamente dalla mattina alla sera.

Tutti i giorni non festivi
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 18.

Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA - Borgo Largo, 24 - 26 - PISA

GRANDI MAGAZZINI

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile.

Reparto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo. Articoli ANDANTI e di LUSSO.

Per

APPARECCHI ELETTRICI

Rivolgersi alla Società Telefoni Italia Centrale
PISA

Pavimenti Mattonelle in Cemento semplici e ad intarsi. — Marmette in mosaico alla veneziana — Esagonette in terra cotta greifata — Tubi di Gres ceramico — Cementi — Gessi — Laterizi. **Ettore Landucci** Lung'Arno Mediceo, num. 4. Telefono 3 - 47.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catari vescicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla doccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità. Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., rivolgersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Roitto.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Pisa - Tip. Simoncini, 1914

Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1880

PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE

per produzione LATERIZI IN GENERE — TEGOLE ALLA MARSIGLIESE — MATTONI FORATI — TUBOLARI PER VOLTERRANE.

Mattonelle in Cemento in svariate tinte moderne. — Marmette in Mosaico

FORN. A FUOCO CONTINUO

per produzione CALCE IDRAULICA E BIANCA, in Bagni S. Giuliano — CEMENTI di Casale Monferrato. — TUBI in CEMENTO e di GRES.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

Telefono 3-90

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

Cura elettrica delle nevralgie, sciatiche, paralisi — della nevralgia in genere — Cura speciale della stitichezza abituale e delle malattie dello stomaco.

Cura elettrica speciale indolora delle emorroidi e della ragade anale (guarigione certa. Gabinetto riservato per autoapplicazione).

Cura elettrica indolora per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

Cura elettrica ed alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.



Raggi X di Roentgen

anche a scopo curativo.

Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gas sosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcico, sodica, litinica.

Sovrana nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — Gradevole a tavola

SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO

Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. — Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre.

GRANDE PRIX INTERNAZIONALE

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchiava, Michelazzi, Quairola, Riva.

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI con sede in Pisa, Via V. Emanuele.

IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE G. CHIellini - PISA

Piazza S. Felice, Num. 6

Materiali di primissima scelta. — Sempre esposti al pubblico. — Prezzi speciali agli elettricisti. — Impianti a rate mensili. — Aggiunte e riparazioni.

Esclusivo Depositario dell'unica Lampada infrangibile:

“ TUNGSRAM ”

fornite al Governo, al Vaticano ecc.

LAMPADA tipo normale L. 1,25

Per maggior quantitativi a forniture prezzi da convenirsi



CASSA DI RISPARMIO DI PISA

81.° ESERCIZIO.

Situazione al 30 Novembre.

ANNO 1914.

Attivo.		Passivo.	
1. Cassa contanti	L. 213.700,97	1. Depositi a risparmio	L. 17.808.581,20
2. Debitori per capitali fruttiferi	10.676.845,65	Serie III. — Portatore	L. 12.713.057,60
Mutui a Comuni, Prov. e Corpi morali	L. 5.601.842,41	Serie III. — Vincolati	2.997.904,95
Mutui ipotecari a privati	5.075.503,24	Serie IV. — Nominativi	914.052,24
3. Fondi pubblici	11.726.644,52	Piccolo Risparmio	90.919,27
Titoli a debito dello Stato	6.855.186,52	Vincolati a tempo	1.152.647,14
Titoli garantiti dallo Stato	1.232.338,00	2. Depositi in conto corrente	123.788,75
Titoli depositati a garanzia	3.633.180,00	3. Conti diversi fruttiferi	2.908.393,25
Obbligazioni di Enti Morali	5.940,00	Conti correnti passivi	L. 2.272.893,25
4. Effetti da incassare per conto terzi	5.509,72	Depositi di cauzione in contanti	35.500,00
5. Conti diversi fruttiferi	798.417,51	4. Corrispondenti	18.994,28
Nostra Azienda prestiti su pegno	L. 701.859,41	5. Conti diversi infruttiferi	7.033,75
Anticipazioni contro fondi pubblici	46.005,00	Conti in liquidazione	L. 3.661,68
Conti correnti con pegno di titoli	15.143,17	Creditori diversi	612,50
Fatture per l'agricoltura	13.588,74	Depositi vincolati	2.320,00
Conti correnti attivi	21.821,19	Residui spese esercizi precedenti	439,57
6. Conti diversi infruttiferi	51.143,99	PASSIVITÀ PATRIMONIALI	L. 20.266.791,23
Debitori diversi	L. 190,00	6. Creditori per valori in deposito	L. 1.726.699,97
Residui rendite esercizi precedenti	50.953,99	A cauzione	L. 25.000,00
7. Beni immobili	188.125,25	A custodia	144.299,99
Stabili di residenza (in ammortamento)	L. 26.819,00	A garanzia sovvenzioni	1.557.399,98
Nuovo stabile di residenza in costruz.	161.306,25	TOTALE Passivo	L. 21.993.491,20
8. Mobili e stampati	20.177,34	7. Riserve	3.118.125,54
Mobili (in ammortamento)	L. 14.242,44	Massa di rispetto	L. 2.463.220,01
Stampati	5.934,90	Fondi speciali	654.905,53
ATTIVITÀ PATRIMONIALI	L. 23.680.564,95	RENDITE dell'Esercizio in corso incassate	556.333,71
9. Valori ricevuti in deposito	1.726.699,97		
A cauzione	L. 25.000,00		
A custodia	144.299,99		
A garanzia sovvenzioni	1.557.399,98		
TOTALE Attivo	L. 25.407.264,92		
SPESA dell'Esercizio in corso pagate	L. 260.685,53		
	L. 25.667.950,45		

IL DIRETTORE - D. Rafanelli

IL PRESIDENTE - Sen. Francesco Orsini-Baroni

IL RAGIONIERE - Ugo Nencioni